

— PISTOIA

FESTIVAL DI ANTROPOLOGIA DIALOGHI SULL'UOMO

«Eyes wide open, "a occhi ben aperti", è un'espressione inglese che rimanda a qualcosa di meno visibile: alla piena consapevolezza che deriva dal guardare dandosi conto di ciò che si vede, accorgendosi degli altri e dell'altro. È possibile la condivisione senza questi occhi ben aperti? Senza questa forma di attenzione, questo modo di essere che porta a interrogare di continuo ciò che accade davanti e intorno a sé?». Domande poste da **Laura Bosio** ai partecipanti al Festival di antropologia del contemporaneo *Pistoia - Dialoghi sull'uomo*, che si è chiuso il 25 maggio. La scrittrice e saggista ha cercato risposte nella tradizione letteraria, poetica, spirituale: «Gli occhi attraverso cui si guarda sono quelli di Pessoa, di Saba, di Angela da Foligno e di María Zambrano, del Buddha e di al-Ghazâlî, della Szyborska, che divide con noi la "cortesia dei non vedenti"».

